



Disinfezione a Rio de Janeiro

Zika, il virus si diffonde in tutto il mondo

ROMA

Il virus Zika nelle Americhe «si sta diffondendo in maniera esplosiva», tanto che nel prossimo futuro sono attesi fino a 3-4 milioni di casi. Non accenna a diminuire l'allarme per la veloce diffusione dell'infezione e le parole del direttore generale dell'Organizzazione mondiale della

sanità (Oms), Margaret Chan, durante un incontro informativo sull'emergenza legata al virus con gli Stati membri a Ginevra, lo dimostrano senza ombra di dubbio. Un allarme su cui è intervenuta la casa Bianca sottolineando che il rischio che il virus diffonda negli Stati Uniti è «abbastanza basso», rilevando però che i rischi po-

trebbero aumentare con le temperature più alte.

L'allarme cresce perché il virus, che normalmente determina infezioni lievi, è ora fortemente sospettato di essere collegato alla comparsa in Brasile di oltre 4mila casi di microcefalia fetale - una gravissima patologia che porta alla nascita di bambini con cervello di dimensioni ri-

dotte - in nati da madri che erano state infettate. Quanto basta a Margaret Chan per convocare per lunedì 1 febbraio il Comitato di emergenza dell'Oms, con l'obiettivo di valutare se il diffondersi dell'infezione debba essere dichiarata un'emergenza sanitaria mondiale e di decidere raccomandazioni ulteriori per i Paesi colpiti e non solo.

L'ultima volta che l'Oms ha dichiarato una «emergenza sanitaria mondiale» è stato nel 2014, con l'esplosione dell'epidemia da virus Ebola

in Africa occidentale, che ha ucciso oltre 11mila persone. L'obiettivo, questa volta, è dunque quello di agire velocemente per non farsi trovare impreparati nel caso di un'ulteriore escalation dell'infezione.

Escalation che sembra tuttavia essere certa: «Il livello di allarme - ha avvertito Chan - è estremamente alto. Ad ora casi da virus Zika si rilevano in 23 Paesi, ma si attende un'ulteriore diffusione internazionale del virus».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA

Scampato pericolo per gli studenti dello Scientifico: per il secondo scritto della maturità è stata scelta, come di consueto, matematica (anche nell'opzione scienze applicate) e non la temuta fisica. Greco al Classico, rispettando la consueta alternanza fra le lingue classiche. Inoltre: lingua straniera al Liceo linguistico; scienze umane per l'omonimo Liceo; discipline turistiche e aziendali negli Istituti tecnici per il turismo; tecnica di produzione e di organizzazione negli Istituti professionali di indirizzo produzioni industriali e artigianali; economia aziendale per gli Istituti tecnici con indirizzo amministrazione, finanza e marketing; meccanica, macchine ed energia per l'indirizzo meccanica; mecatronica ed energia, struttura, costruzione, sistemi impianti del mezzo per l'indirizzo trasporti e logistica; scienza e cultura dell'alimentazione per l'indirizzo Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera degli Istituti professiona-

Maturità, stavolta le materie arrivano via Facebook

Il ministro Giannini ha usato i social per comunicare con gli studenti. Greco al Classico e matematica allo Scientifico

li; tecniche della danza al Liceo coreutico; teoria, analisi e composizione al Liceo musicale.

Il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, ha adottato una modalità social per annunciare le materie dell'esame di Stato 2016 (al quale potranno presentarsi come sempre soltanto gli studenti che hanno la sufficienza in tutte le materie):

li ha snocciolate - non tutte ma parecchie - in un video postato sulla pagina Facebook del Miur alle 13 in punto (anticipando l'evento con un avviso ad hoc pubblicato sulla stessa pagina circa un'ora prima). Stesso video-messaggio anche su Twitter. «Cari ragazzi e care ragazze, è un momento molto atteso quello di oggi, anche con un po'

di ansia, comprensibile, e un po' di impazienza. E' il momento - ha detto via web il ministro - in cui possiamo annunciarvi definitivamente le prove che dovrete superare in occasione del secondo scritto dell'esame di maturità, che sarà il 23 di giugno». E dopo averle elencate ha incoraggiato i maturandi: «Nel corso dell'ultimo anno abbia-



Studentesse a una prova scritta della maturità

mo avuto un incremento della qualità media delle vostre prove e del risultato finale della maturità. Questo è di ottimo auspicio. Non mi resta che augurarvi, in bocca al lupo!».

Da settimane si rincorrevano voci sul fatto che quest'anno sarebbe stata la prima volta di fisica. Timori avvalorati dal fatto che l'anno scorso fonti ministe-

riali avevano fatto notare che andando a regime i nuovi licei targati Gelmini, fisica e matematica avrebbero potuto alternarsi come accade con greco e latino. E' probabile che nella decisione finale del Miur abbia pesato l'esito - disastroso a giudicare dai commenti dei ragazzi - della simulazione di fisica svolta lunedì scorso.



Il Tirreno - 29/01/2016

CHI È TERNA

Il Gruppo Terna è proprietario in Italia della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica con oltre 72.000 km di linee in Alta tensione su tutto il territorio nazionale. Terna ha la responsabilità di sviluppare la rete dell'Alta Tensione per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini. Terna è anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese.

Quotata alla Borsa Italiana dal 2004 la Società provvede alla manutenzione e allo sviluppo della rete elettrica nel rispetto dell'ambiente, coniugando competenze e tecnologie per migliorare l'efficienza. Il Gruppo Terna è una realtà di eccellenza europea con oltre 3500 professionisti impegnati quotidianamente nella sicurezza del sistema elettrico nazionale. La Società è responsabile della programmazione, sviluppo e manutenzione della Rete, coniugando competenze, tecnologie e innovazione in linea con le best practices internazionali.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'OPERA

Oggi l'area tra Lucca e Pisa presenta delle criticità di esercizio in termini di copertura in sicurezza del fabbisogno e di continuità del servizio; infatti la rete elettrica dell'area risulta utilizzata al limite della capacità di trasporto disponibile, con conseguenti frequenti congestioni. Tali sovraccarichi mettono a repentaglio la continuità di alimentazione delle utenze civili e industriali nell'area di Lucca.

BENEFICI DELL'OPERA

La realizzazione della nuova Stazione 380/132 kV di Lucca permetterà di migliorare la distribuzione dei flussi di potenza delle trasformazioni e delle linee che alimentano il carico dell'area garantendo un miglioramento della sicurezza, affidabilità e qualità del servizio nel territorio tra Lucca e Pisa.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE DI PRESENTAZIONE INTEGRAZIONI VOLONTARIE PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

COMUNICA

di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. integrazioni volontarie alla documentazione già presentata per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

Riassetto della rete a 380 e 132 kV nell'area di Lucca

In data 20/03/2014, Terna ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo istanza per l'avvio della procedura di Pronuncia di Compatibilità Ambientale per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Per tale istanza si è dato contestuale Avviso al pubblico sui quotidiani "Corriere della Sera", "Il Fatto Quotidiano" e "Il Tirreno". Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. 0009596 del 03/04/2014, ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

In data 16/12/2015, Terna ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo delle integrazioni volontarie relative allo studio di alternative di progetto.

In data 13/01/2016, ai fini di una maggior chiarezza esplicativa e per facilitare l'analisi delle caratteristiche peculiari di ciascuna alternativa progettuale proposta, Terna ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo ed a tutti gli enti ambientali che devono esprimere parere la revisione 1 delle suddette integrazioni volontarie, "Relazione - Analisi multicriteria per la scelta dell'Alternativa più idonea" (doc. n. RGDR11010BSA00581_rev01) con i relativi allegati, in sostituzione della precedente versione.

Le suddette integrazioni volontarie sono depositate per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali (DVA) - Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione generale Belle Arti e Paesaggio - Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele 22, 00153 Roma
- Regione Toscana - Direzione Generale della Presidenza - Settore Valutazione d'Impatto Ambientale - Piazza dell'Unità Italiana 1, - 50123 Firenze
- Provincia di Lucca - Piazza Napoleone - Palazzo Ducale - 55100 Lucca
- Provincia di Pisa - Piazza Vittorio Emanuele II, 14 - 56125 Pisa
- Comune di Lucca - Via Santa Giustina, 6 - 55100 Lucca (LU)
- Comune di Massarosa - Piazza Taddei, 27 - 55054 Massarosa (LU)
- Comune di Camaiore - Piazza S. Bernardino da Siena, 1 - 55041 Camaiore (LU)
- Comune di San Giuliano Terme - Via Niccolini, 25 - 56017 San Giuliano Terme (PI)
- Comune di Vecchiano - Via G. B. Barsuglia, 182 - 56019 Vecchiano (PI)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Un procuratore
Adel Motawi

TERNA S.p.A. - Sede in Roma - Viale Egidio Galbani n. 70
Capitale sociale Euro 442.198.240 interamente versato
Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 05779661007
R.E.A. di Roma n. 922416